

Oltre 130 sindaci, consiglieri comunali, deputati nazionali e regionali hanno firmato la seguente lettera al Segretario del PD

*Caro Matteo,
in vista delle prossime elezioni europee, come amministratori pubblici del Mezzogiorno vogliamo comunicarti il nostro apprezzamento per il lavoro davvero speciale svolto da Pino Arlacchi durante il suo mandato.*

Arlacchi si è dedicato senza risparmio a rappresentare bisogni e problemi dei nostri territori presso il Parlamento e la Commissione europea.

La sua regolare presenza nei contesti più diversi del collegio, e la sua capacità di farsi carico - tramite il suo eccellente staff di Bruxelles e i suoi collaboratori locali del rapporto tra l'Unione e le nostre comunità, hanno facilitato il nostro accesso ai fondi strutturali e alle informazioni necessarie per intercettarli.

Le numerose iniziative intraprese da Arlacchi sull'uso delle risorse europee si sono affiancate a quelle coerenti con il suo impegno di una vita nella lotta alle mafie e ai mercati criminali, nonché per una governance globale più giusta e democratica.

Non è stato un caso, quindi, che Pino Arlacchi si sia rapidamente affermato come un parlamentare europeo tra i più noti e rispettati, venendo nominato relatore permanente del Parlamento sull'Afghanistan e capo missione di osservazione elettorale.

Arlacchi è stato inoltre primo firmatario di importanti risoluzioni approvate dall'Assemblea di Strasburgo sui temi dell'abolizione delle armi nucleari, del recupero dei beni imboscati all'estero dagli ex-dittatori dei paesi della Primavera araba, del riconoscimento dei diritti del popolo Saharawi, e altri.

Siamo anche orgogliosi del fatto che Arlacchi, pur operando costantemente nelle sei regioni del Sud, abbia continuato in questi anni a ricevere significativi riconoscimenti internazionali.